

GABRIELE D'ANNUNZIO E LA SEDUZIONE DELL'ACQUA

Quando la nostra professoressa di Italiano ci ha proposto la partecipazione al concorso: "Gabriele d'Annunzio e la seduzione dell'acqua" e ci ha spiegato le modalità di partecipazione, abbiamo esultato!

La professoressa ha presentato in classe il poeta Gabriele d'Annunzio; ci ha proposto alcune delle sue numerose poesie, in special modo quelle in cui d'Annunzio presenta l'esaltazione e la bellezza della forza della Natura e dell' Acqua; le abbiamo commentate e, insieme, abbiamo riflettuto.

Poi ci siamo messe subito al lavoro.

I nostri incontri hanno avuto luogo in alcuni pomeriggi e tutte le ragazze della classe II B della SSPG di Tuenno, hanno aderito e partecipato attivamente.

Il nostro scopo: Immaginare come d'Annunzio avrebbe descritto il nostro paese di Tuenno- se lo avesse visto oggi- attraverso le sue poesie in cui descrive ed esalta la forza e la vitalità dell'acqua.

Ci siamo ritrovate con la nostra insegnante e abbiamo cominciato a riflettere su come articolare il nostro lavoro.

Primo passo: andare in giro per Tuenno, armate di macchina fotografica, e scattare foto in tutti i posti in cui l'acqua sgorga per il paese.

Guidati da una guida del posto- preventivamente contattata- abbiamo fatto un tour per il paese, andando a ricercare fontane, sorgenti e vecchi buchi da cui l'acqua passa e scorre, il tutto ascoltando ciò che la guida raccontava su Tuenno e sulla sua acqua sotterranea: è stato davvero interessante.

Seconda tappa: ci siamo recate nella vicina Chiesa di Santa Emerenziana per fotografare le cascate lì presenti e godere dei colori autunnali della natura.

Terza tappa: alcune di noi si sono recate al vicino lago di Tovel per immortalare la sua fresca acqua: Tovel è legato alla storia di Tuenno (o forse è viceversa?): comunque la prof era entusiasta nel vedere le nostre foto!

Quarta tappa: Ci siamo recate in biblioteca per avere ulteriori informazioni sulla storia del nostro Paese legata alla sua acqua.

Quinta tappa: Abbiamo fatto un salto presso il fotografo di Tuenno, conoscitore del suo paese, che ci ha elargito le foto delle vecchie fontane presenti nel Paese: alcune di queste non ci sono più, altre sono ancora lì. E' stato interessante conoscere " antichi" aspetti di Tuenno, rimasti nella memoria di poche persone.

Sesta tappa: mettere insieme il nostro lavoro e provare a " far parlare "il poeta d'Annunzio e fargli descrivere, attraverso le foto e le fonti da noi trovate, il nostro paese attraverso le sue poesie, ormai a noi note.

Settima tappa: abbiamo preso le poesie di d'Annunzio, quelle in cui lui parla ed esalta l'acqua e, divise in tre gruppi e armate di forbici, abbiamo creato con queste un collage e, cercando di collegare le nostre foto alle sue poesie, ne abbiamo creato una nuova!

Ottava tappa: abbiamo revisionato il nostro Mixa-Poesie d'annunziane insieme alle immagini e... Vi abbiamo spedito il nostro lavoro!

Sperando sia un lavoro gradito

Cordialmente

Zina, Anna, Camilla, Ingrid, Greta, Sabrina, Clarissa, Alessia, Virginia e prof.ssa Sarcinella Monica